



SCHEDA DIDATTICA

per progettare una unità di apprendimento di educazione alla cittadinanza globale sul tema

DELL'AGROECOLOGIA E DEL CONSUMO RESPONSABILE

Questa scheda didattica è liberamente ispirata alla attività di co-progettazione e di sperimentazione realizzate nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 da:

IC POIRINO

Corso Fiume 77, 10046 Poirino (TO)

www.icpoirino.edu.it

In collaborazione con:

RENKEN ETS

Via Priocca 28, 10152 Torino

www.renken.it



nell'ambito del progetto “**Regione 4.7 – Territori per L'Educazione alla Cittadinanza Globale**” – AID 012618/01/1 promosso dalla Regione Piemonte e co-finanziato dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (Bando AICS 2021 per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale).

QUESTA SCHEDA DIDATTICA È PENSATA PER:

Scuola primaria

TEMATICHE TRATTATE

- › Sostenibilità ambientale (consumo responsabile)
- › Sostenibilità ambientale (risorse e cambiamento climatico)
- › Alimentazione in una prospettiva locale e globale
- › Diritti umani

DURATA DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO MODELLIZZATA

Circa **12 ore** tra coprogettazione e valutazione

Circa **25 ore** tra laboratori, uscite didattiche e creazione di contenuti

Circa **4 ore** per eventi di restituzione finale

DISCIPLINE O AREE DISCIPLINARI COINVOLTE/COLLEGABILI

Italiano | educazione civica | geografia | tecnologia | storia | matematica | musica | arte | lingue straniere

SEZIONE A CURA DEGLI INSEGNANTI CHE UTILIZZERANNO QUESTA SCHEDA:

Collegamenti con indicazioni programmatiche più generali dell'Istituto scolastico, contenute nel PTOF

Esporre le motivazioni che integrano il percorso progettato con il PTOF d'istituto, citandone alcuni passaggi.

Precedenti esperienze svolte dalla classe

Richiamare brevemente esperienze già svolte con la classe collegate ai contenuti e ai metodi della presente unità didattica.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La proposta è elaborata in coerenza con negli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nello specifico nell'Obiettivo 4, *"Istruzione di qualità"* e il relativo target 4.7 che prevede che si debba *"Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

In questo ambito, come definito da ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile², si fa riferimento a tutti i discenti e le discenti, ovvero a tutte le persone che, a vario titolo e in vari contesti, sono impegnate nell'atto di imparare in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Gli obiettivi di apprendimento sono molteplici e possono essere raggruppati nelle seguenti macro categorie:

AMBITI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
CONOSCENZE		Acquisizione di conoscenze specifiche rispetto alla propria impronta ecologica
ABILITÀ COGNITIVE	Capacità critica	Saper distinguere i prodotti locali per le diverse stagioni
	Pensiero sistemico	Saper individuare le relazioni tra un alimento, le materie prime di cui è costituito e le conseguenze locali e globali legate al suo consumo
	Pensiero creativo	Saper individuare soluzioni possibili per limitare gli sprechi
ABILITÀ SOCIO-AFFETTIVE	Empatia	Riconoscere le emozioni e i sentimenti di un "altro diverso da me"
	Percezione di efficacia	Percepire di poter dare il proprio contributo per costruire un clima accogliente e inclusivo nella propria comunità di appartenenza
COMPORTAMENTO		Acquisire specifici comportamenti sostenibili Realizzare azioni volte a migliorare, valorizzare e custodire il proprio territorio
VALORI		▪ Sostenibilità ▪ Cittadinanza attiva

1 Definizione UNRIC - Centro di Informazione Regionale delle Nazioni Unite

2 ASVIS (2022), Target 4.7. Educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, Roma



ATTIVITÀ EDUCATIVE IN AULA E ALL'ESTERNO

APPROCCIO E METODOLOGIA

Il percorso educativo prevede un approccio multidisciplinare, basato sulla metodologia dell'educazione alla cittadinanza globale (ECG), in un quadro operativo che mette in costante relazione la dimensione locale, nazionale e internazionale. L'approccio dell'ECG prevede tre dimensioni concettuali (Unesco, 2018):

- dimensione cognitiva: con l'acquisizione di conoscenze, sviluppo di analisi e pensiero critico circa le questioni globali, regionali, nazionali e locali e l'interazione e l'interdipendenza dei diversi paesi;
- dimensione socio-emotiva: con lo sviluppo di un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividendo valori, responsabilità, solidarietà e rispetto delle differenze;
- dimensione comportamentale: per agire in maniera efficace e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più sostenibile, inclusivo e pacifico.

FASI

1. Realizzazione del percorso di **coprogettazione** tra insegnanti e, dove possibile, insegnanti e operatori di associazioni, ong, enti del terzo settore esperti sui temi;
2. realizzazione del **percorso laboratoriale** in collaborazione con operatori di associazioni, ong, enti del terzo settore esperti sui temi;
3. lavori di gruppo per la **creazione di contenuti e campagne di sensibilizzazione** (prodotti video/foto/audio/artistici/narrativi, lasciando spazio alla creatività dei partecipanti) che raccontino il percorso svolto e/o proposte di inclusione sociale per la propria comunità, da sottoporre alle istituzioni (es. incontro con il Sindaco) e/o al resto della popolazione scolastica;
4. realizzazione di uno o più **incontri di restituzione finale** (eventi, mostre sui temi del percorso educativo);

ATTIVITÀ

FASE 1: REALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

La coprogettazione è una fase fondamentale del percorso educativo ed è importante che preveda la partecipazione di figure con competenze e ruoli differenti, nello specifico insegnanti e operatori di associazioni, ong, enti del terzo settore esperti sui temi che si intende affrontare.

La coprogettazione iniziale può durare dalle 5 alle 10 ore complessive, prevedendo ulteriori incontri intermedi, durante lo svolgimento delle attività con gli studenti.

La fase 1 è centrale per:

- allinearsi sugli obiettivi di apprendimento del percorso educativo;
- identificare e eventualmente integrare le linee di indirizzo del PTOF scolastico;
- approfondire il tema con una bibliografia e sitografia aggiornata;
- decidere strumenti e attività della proposta, analizzando eventuali modifiche o integrazioni;
- avvicinare gli insegnanti a temi, approcci e metodologia dell'Educazione alla Cittadinanza globale;
- avvicinare e formare gli insegnanti sui temi specifici della proposta educativa (migrazioni, diritti umani, ambiente, ecc.), sul linguaggio e la comunicazione inclusiva e non discriminante.
- conoscere e adottare in classe strumenti educativi innovativi (prodotti video, serie podcast, illustrazioni, grafiche, post ecc.);
- identificare tutte le possibili discipline o aree disciplinari collegabili, per garantire una



maggiore efficacia della proposta educativa, sfruttando l'approccio interdisciplinare tipico dell'educazione alla cittadinanza globale.

Nel percorso di coprogettazione sono coinvolti anche gli studenti e le studentesse:

nella prima parte dell'anno scolastico, gli insegnanti realizzano uno o più incontri in classe per introdurre i temi dell'Agenda 2030 e discutere con gli allievi dei temi che preferiscono approfondire, al fine di scegliere un argomento che sia vicino al loro vissuto, ai loro interessi e preoccupazioni.

FASE 2: REALIZZAZIONE DEL PERCORSO LABORATORIALE

In collaborazione con associazioni esperte sul tema, la proposta prevede la programmazione di n.3 incontri, in parte coordinati dai docenti e in parte da operatori o operatrici di ong.

Durante gli incontri i partecipanti sono disposti in cerchio, introdotti al tema con un approccio non giudicante e inclusivo, finalizzato a decostruire schemi, stereotipi e pregiudizi, e di conseguenza costruire consapevolezza e apprendimento.

Il percorso prevede un approfondimento del tema **della sostenibilità ambientale e dei consumi consapevoli** con le seguenti attività:

- visione del **cortometraggio "Mò e Nini e la sana alimentazione"**, disponibile su Youtube, per introdurre il tema e discutere con i bambini dei loro stili alimentari. Sono moltissimi i film e i prodotti video utili al tipo di percorso educativo; in seguito alla visione dei prodotti, si dedica in aula il tempo necessario all'analisi e al debriefing, lavorando sulle emozioni dei partecipanti per l'interpretazione dei passaggi principali;
- lettura condivisa di un **libro illustrato** sul tema della cucina e discussione sulla piramide della sana alimentazione;
- Laboratorio di cucina con le cuoche di "Ricette d'Africa", progetto e collettivo di donne specializzato sulle diverse cucine dell'Africa; l'attività prevede attività pratiche di manipolazione di diversi ingredienti per sentirne consistenza e odori; oltre a preparazione e degustazione di ricette semplici.
- attività di orticoltura in cassetta, per sperimentare la semina, il travaso delle piantine, la manipolazione di terricci e sementi; nell'attività si prevede di realizzare anche bombe di semi, **palline di argilla essicata** mescolata a del compost, ricca di semi di **piante autoctone**

FASE 3: CREAZIONE DI CONTENUTI E PRODOTTI

La classe lavora divisa in gruppi sull'elaborazione di idee creative e innovative; gli insegnanti supportano gli allievi nell'elaborazione della proposta e nell'acquisizione di consapevolezza sulle possibilità concrete di attivazione sul proprio territorio, con la propria comunità e i propri coetanei. Il percorso prevede la realizzazione di:

- un vocabolario condiviso del cibo e della cucina;
- un ricettario di classe con una ricetta per famiglia;
- un atlante del mondo con prodotti e ricette

A livello pratico, viene lasciato spazio alla creatività dei bambini che potranno elaborare testi, disegni, materiale fotografico, video, ecc.

FASE 4: EVENTI E INCONTRI DI RESTITUZIONE FINALE

Il percorso prevede la realizzazione di uno o più momenti di restituzione, attraverso la realizzazione di eventi rivolti agli studenti (es. assemblee di istituto dedicate), alle famiglie, alla cittadinanza e alle istituzioni locali; nello specifico il percorso prevede:

- la presentazione dei contenuti dei laboratori realizzati a cura degli studenti partecipanti.



VALUTAZIONE

La proposta prevede una valutazione iniziale e finale del percorso educativo, partendo dal quadro di riferimento stabilito negli obiettivi di apprendimento.

Coerentemente con quanto stabilito dal target 4.7 dell'Agenda 2030, è previsto che nel processo siano coinvolte tutte le persone che, a vario titolo e in vari contesti, sono impegnate nell'atto di imparare in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Per queste ragioni nel processo di valutazione entrano gli alunni, gli insegnanti e gli altri attori coinvolti (es. famiglie, istituzioni ecc., a seconda delle attività realizzate).

Gli strumenti previsti sono: **prove semistrutturate, questionari o scale di autovalutazione (anche diffusi online), strumenti di osservazione (sistematica e narrativa) e focus group**. Si intende rilevare:

- l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (prove semi-strutturate);
- la ricaduta delle attività sulla classe, sul piano delle relazioni interpersonali, sulla crescita personale degli allievi, sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione, sui cambiamenti negli stili di vita e nei comportamenti sociali (strumenti di osservazione sistematica e narrativa);
- il grado di partecipazione e di coinvolgimento di tutti i partecipanti (strumenti di osservazione);
- lo sviluppo di empatia nello studio dei fenomeni sociali (scale di autovalutazione; strumenti di osservazione);
- la consapevolezza di poter agire e impegnarsi sui temi (scale di autovalutazione);
- la creatività nella produzione di contenuti, percorsi e proposte (focus group);
- il grado di coinvolgimento di altri attori (famiglie, istituzioni, altri studenti, ecc.) (questionari).

Sono previsti inoltre strumenti di **valutazione del grado di soddisfazione**:

- per gli insegnanti, con l'intento di misurare il grado di soddisfazione nel coordinamento del percorso educativo; il livello di collaborazione degli altri docenti, della scuola e delle istituzioni nel supporto alle attività; il grado di partecipazione dei propri allievi nelle attività del percorso e nelle attività ordinarie; le conoscenze acquisite sui temi del percorso e il grado di crescita personale/professionale;
- per gli studenti partecipanti, con l'intento di valutare l'interesse e la soddisfazione in merito alle attività realizzate dal gruppo (possibilmente alla fine di ogni fase del progetto), l'autonomia nel gestire varie attività, il livello di collaborazione con gli altri studenti o con gli insegnanti; eventuali proposte per altre attività o cambio di metodologia; il livello di impatto sul proprio comportamento e sulla percezione del fenomeno/tema.

I dati emersi dalla valutazione sono elaborati e analizzati dal gruppo di coprogettazione, presentati agli altri docenti e alla scuola per lo sviluppo/miglioramento del percorso educativo.